



UILCA TRIBE

ENTRA ANCHE TU NELLA NOSTRA TRIBÙ

NON E' UN SINDCATO solo PER VECCHI

Il riferimento al famosissimo film e al libro a cui si ispira, può sembrare azzardato e al limite del presuntuoso, ma questo titolo rappresenta esattamente ciò che UILCA vuole essere.

Non si vogliono creare contrapposizioni o scontri generazionali, ma solo evidenziare che il nostro paese ha urgente bisogno di cambiare passo ed orizzonti, perché da troppo tempo ormai, gli slogan urlati per accaparrarsi consensi e credibilità, hanno ottenuto effetti diametralmente opposti, provocando disaffezione e disinteresse in chi può sollevare le sorti della nostra nazione e riscrivere il futuro: i Giovani.

La Uilca, da sempre, sostiene che la crescita e lo sviluppo del nostro paese, debbano necessariamente coincidere con il continuo rinnovamento di tutte le strutture presenti sul territorio, compreso il sindacato.

Il rapporto fra giovani e sindacati è complicato da costruire a causa della mancanza di un presupposto dell'essenza propria del sindacato, che nasce come istituzione rappresentativa dei lavoratori. Infatti, a causa di una altissima percentuale di NEET (Not in Education, Employment or Training, giovani che non studiano e non lavorano), di un tasso di disoccupazione giovanile superiore al 40% nonché della precarietà spesso tipica del mondo del lavoro odierno, è facile immaginare e comprendere, come da parte dei giovani possa venire meno la convinzione che solo uniti possiamo difendere i nostri diritti.

Innanzitutto, la UIL da sempre si è contraddistinta per una particolare attenzione al mondo dei giovani e le parole del neoeletto Segretario Generale Pierpaolo Bombardieri nella sua relazione, sono l'emblema di un percorso che non può più essere rinviato.

Un primo importantissimo passo è stata la riduzione del cuneo fiscale che, dal 1° luglio porterà ai redditi più bassi, una riduzione delle tasse spiegata nella tabella che trovate allegata.

La UILCA, poi, è da sempre in prima linea per la difesa dei giovani lavoratori e da anni si prodiga per ottenere risultati importanti e tutele in tal senso.

Con il rinnovo del Ccnl si è poi ribadita l'importanza del FOC (Fondo per l'occupazione) istituito nel 2012 per favorire la creazione di nuovi posti di lavoro e la stabilizzazione occupazionale del settore del credito, con sempre maggior sostegno alle aziende che decideranno di assumere giovani con contratto a tempo indeterminato.

I dati ci dicono che alla data del 21 giugno del 2019, le nuove assunzioni nel settore del credito sono di 21.000 unità e che con gli incentivi ulteriori del nuovo accordo, sono previsti ulteriori 1700 nuovi posti.

Sempre all'interno della trattativa di rinnovo, un altro risultato straordinario ottenuto, è stata l'abrogazione della penalizzazione economica del livello retributivo di inserimento professionale, in precedenza inserito allo scopo di favorire nuova occupazione e destinato a lavoratori/lavoratrici assunti con contratto a tempo indeterminato, compreso l'apprendistato e per un periodo definito di quattro anni dalla data di assunzione. In sostituzione, agli stessi destinatari di quel livello, compete un importo denominato "Integrazione ex F.O.C. 2019" che decorre dalla data di entrata in vigore del nuovo contratto, fino al termine dei quattro anni

stabiliti dal precedente accordo e che permette ai neoassunti di avere un percorso professionalmente ed economicamente gratificante.

I giovani non hanno bisogno di prediche e consigli, ma di qualcuno che sia disposto ad ascoltare, perché solo in questo modo si potrà dar loro la possibilità di costruire un percorso tagliato su misura, con il supporto e gli strumenti adatti ad esprimere tutto il loro potenziale fin qui, molto poco valorizzato.

Come Uilca questo vogliamo fare, rappresentando anche quei giovani che ci fanno guardare al futuro con la speranza di renderlo migliore offrendo loro una possibilità, senza giudicare e soprattutto con la consapevolezza che l'insegnamento migliore possa essere trasmesso solo con gli esempi, non con le parole.

Vi aspettiamo... perché la Uilca c'è.

LE PAROLE TROVERANNO CREDITO, QUANDO I FATTI DARANNO CERTEZZE (SOCRATE)

Abbiamo letto con attenzione la strategia del Recovery Fund, e se parliamo di Next Generation EU ci aspettiamo che i Capi di Stato e di Governo europei, riescano a pensare e a decidere per garantire il futuro delle prossime generazioni a partire dai giovani di oggi.

Superando egoismi, falsi moralismi, e steccati nazionali che sicuramente non ci aiutano perché il primo atto di egoismo che la discussione deve superare riguarda i giovani.

La scelta di ridurre i fondi destinati all'Erasmus e, in generale alla cultura, all'istruzione e al volontariato, mortificano quella magnifica esperienza che ha permesso a tanti giovani di allargare la propria cultura, le proprie visioni, quell'idea di essere cittadini di una Europa solidale e migliore. Non possiamo mortificare la cultura, la scuola, la ricerca, l'università. La crescita culturale è per noi il pulsante per riattivare quell'ascensore sociale che adesso è bloccato e che permette ai nostri giovani di rivendicare con forza un futuro dignitoso e migliore.

Parliamo troppo poco dei giovani di oggi che saranno i lavoratori del domani, la futura classe dirigente di questo Paese.

Siamo costretti spesso a giocare in difesa come sindacati costretti ad affrontare la tragica crisi che oggi vede milioni di persone in Cassa Integrazione, ma dovremo avere la forza di attaccare, di rivendicare e pretendere un futuro migliore per le generazioni di domani, per i precari, per i lavoratori della CIG Economy, per i lavoratori autonomi.

Un futuro migliore, partendo da una diversa idea di Paese rispetto a quella che abbiamo vissuto fino ad ora. Un nuovo modello di sviluppo che noi proponiamo da tempo, cominciando dalle politiche economiche con le quali affronteremo il nostro futuro.

Il fallimento del liberismo ci pare ormai un fatto assodato. Quel liberismo che considerava, e considera, lo Stato una sovrastruttura dell'economia, che ha al centro l'individuo e non la persona o la comunità.

Noi pensiamo sia arrivata l'ora di fare ricorso ad una nuova politica keinesiana degli investimenti, per una nuova attenzione alle politiche occupazionali e a quella degli investimenti pubblici.

Il Governatore della Banca d'Italia nella sua relazione ha usato una citazione a me molto cara per dire come si dovrebbe ripartire. Ottant'anni fa, John Maynard Keynes scriveva: "... la migliore garanzia di una conclusione rapida è un piano che consenta di resistere a lungo ... un piano concepito in uno spirito di giustizia sociale, un piano che utilizzi un periodo di sacrifici generali" – verrebbe da dire, come quelli di questi nostri giorni – "non come giustificazione per rinviare riforme desiderabili, ma come un'occasione per procedere più avanti di quanto si sia fatto finora verso una riduzione delle disuguaglianze".

La riduzione delle disuguaglianze, la nostra stella polare in una navigazione fatta in mare aperto e in condizioni di burrasca.

La disuguaglianza sociale sarà per noi campo di battaglia.

Pierpaolo Bombardieri
discorso di insediamento nella carica di Segretario Generale Uil - 10 luglio 2020





DA LUGLIO MENO TASSE PER I LAVORATORI E LE LAVORATRICI

**E' il risultato della lotta
e della mobilitazione del sindacato**



A partire da luglio 16 milioni di lavoratori avranno un taglio dell'Irpef.

		Aumento netto da taglio cuneo dal 1 Luglio 2020		
Reddito lordo	Bonus Renzi attuale annuale	Annuale	Mensile	Complessivo
Da 8.200 a				
24.000	960	240	20	1.200
25.000	768	432	36	1.200
26.000	288	912	76	1.200
27.000	0	1.200	100	1.200
28.000	0	1.200	100	1.200
		Nuova detrazione fiscale		
29.000	0	1.166	97	1.166
30.000	0	1.131	94	1.131
31.000	0	1.097	91	1.097
32.000	0	1.063	89	1.063
33.000	0	1.029	86	1.032
34.000	0	994	83	996
35.000	0	960	80	960
36.000	0	768	64	768
37.000	0	576	48	576
38.000	0	384	32	384
39.000	0	192	16	192
40.000	0	0	0	0